

ARRAY/LISTE  
FUNZIONI  
REGOLE DI VISIBILITÀ DELLE VARIABILI

---

**INFORMATICA**

A R R A Y

---

# GLI ARRAY/LISTE

## GLI ARRAY/LISTE

- ▶ Spesso non ci serve una sola variabile di un tipo, ma molte
- ▶ Ad esempio per memorizzare 5 valori ci servono 5 variabili...
- ▶ `valore1 = 22; valore2 = 33; ...; valore5 = 78`
- ▶ Questo è poco pratico (e se le variabili fossero 1000?)
- ▶ Per questo abbiamo gli array/liste:
- ▶ `valori = [22, 33, 99, 12, 78]`

# UNA NOTA SULLA TERMINOLOGIA

- ▶ Quelli che qui chiamiamo array sono chiamati **liste** in Python
- ▶ Noi utilizziamo il termine array (o, a volte, vettori) perché il termine liste verrà utilizzato per altri tipi di strutture
- ▶ Le liste/array in Python hanno una serie di funzionalità utili ed in comune a tutte le *collezioni* di Python, che però non vedremo qui.

## ARRAY: IDEA DI BASE

- ▶ Se ci servono 10 valori diamo un "nome unico" ad un blocco di memoria che li può contenere (un array)
- ▶ Accediamo alle singole celle/valori con il nome dell'array e l'indice della variabile
- ▶ Esempio:  
la cella di posizione 5 all'interno dell'array *un\_array*

## ARRAY: ESEMPI

`valori = [0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0, 0]`



`punto = [6, 2, 9]`

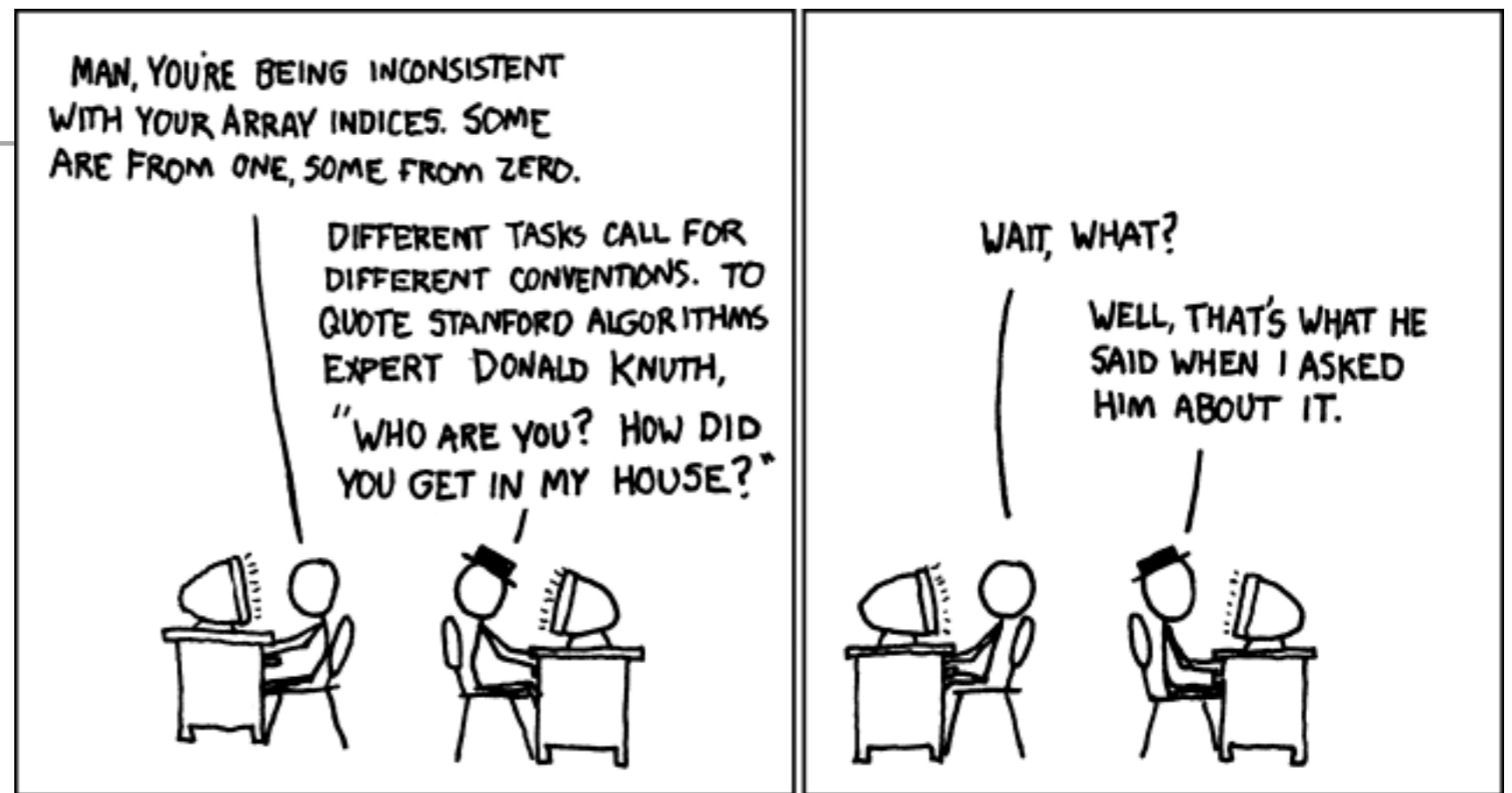


**Ok, ma come si accede alle singole celle?**

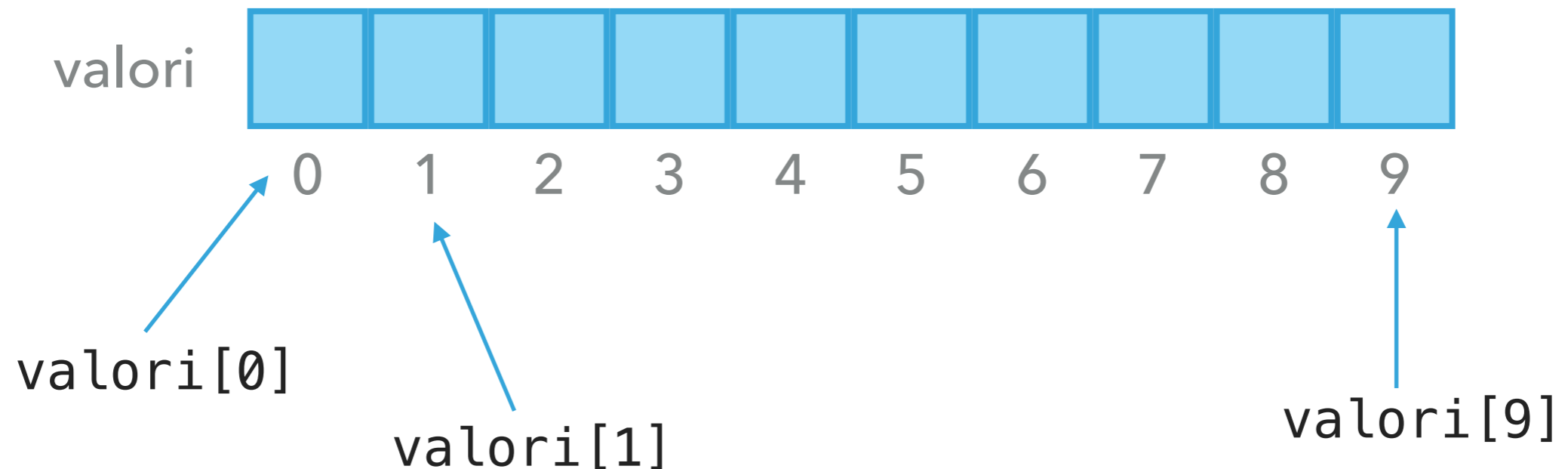
# ARRAY

## INDICI

Un array con  $n$  elementi ha indici  $0, 1, 2, \dots, n-1$



Credits: <https://xkcd.com/163/>



## ARRAY: ANCORA INDICI

- ▶ Possiamo utilizzare espressioni che restituiscono valori interi per indirizzare gli elementi dell'array:
  - ▶ `a[9] = 5 # OK`
  - ▶ `a[2*3] = 7 # OK`, è come dire `a[6]`
  - ▶ `a = 5 # Funziona`, ma ora "a" non è più un array
  - ▶ `a[2.0 * 3.5] = 8 # NO`, l'indice deve essere un intero
  - ▶ `a[1] = [1,2,3,4] # OK`, può contenere altri array



## INDICI

```
valori = [0,0,0,0,0,0,0,0,0,0]  
valori[2] = 4  
valori[5] = 2  
valori[valori[2]] = 3
```

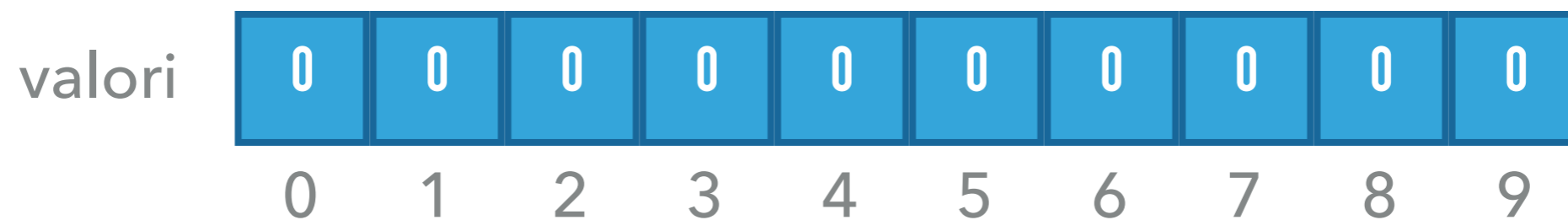
## INDICI

```
valori = [0,0,0,0,0,0,0,0,0,0]
```

```
valori[2] = 4
```

```
valori[5] = 2
```

```
valori[valori[2]] = 3
```



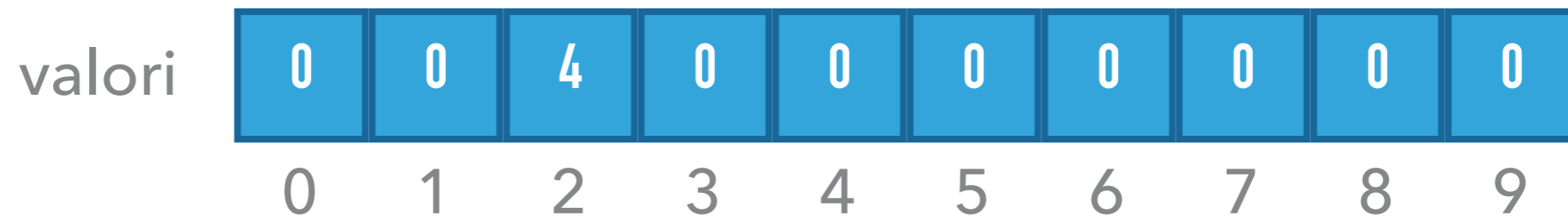
## INDICI

```
valori = [0,0,0,0,0,0,0,0,0,0]
```

```
valori[2] = 4
```

```
valori[5] = 2
```

```
valori[valori[2]] = 3
```



## INDICI

```
valori = [0,0,0,0,0,0,0,0,0,0]
```

```
valori[2] = 4
```

```
valori[5] = 2
```

```
valori[valori[2]] = 3
```

|        |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|--------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| valori | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
|        | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |

## INDICI

```
valori = [0,0,0,0,0,0,0,0,0,0]
```

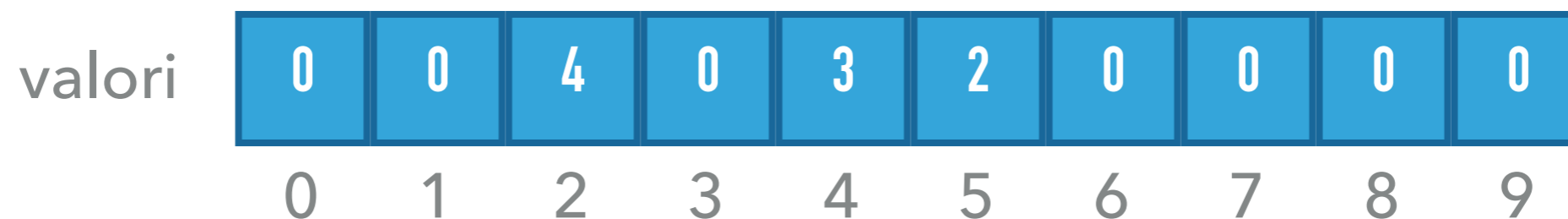
```
valori[2] = 4
```

```
valori[5] = 2
```

```
valori[valori[2]] = 3
```

Equivale a:

```
valori[4] = 3
```



## ARRAY: FUNZIONALITÀ UTILI

- ▶ `a = [1,2,-23,5,8]`
- ▶ `len(a)` # restituisce la lunghezza dell'array a, che è 5
- ▶ `[0] * 10` # restituisce un array di 10 elementi identici (tutti zero)
- ▶ `[1,2] + [3,4]` # concatena i due array, ritornando `[1,2,3,4]`
- ▶ `3 in a` # restituisce True se 3 appartiene all'array "a"
- ▶ `3 not in a` # restituisce True se 3 non appartiene ad "a"
- ▶ `a.append(5)` # aggiunge 5 alla fine dell'array

## USO ASSIEME AL CICLO FOR

Si usano spesso i cicli for per iterare su tutti i valori di un array:

```
quadrati = [0] * 10
for i in range(0,10):
    quadrati[i] = i * i
```

Riempimento dei valori

```
for i in range(0,10):
    print(str(i) + "*" + str(i) + "=" + str(quadrati[i]))
```

Stampa dei valori

## ARRAY: ACCESSO OLTRE I LIMITI

**Non** accedere oltre i limiti di un array

```
un_array = [0,0,0,0,0]
```

```
un_array[5] = 10
```

Questo indice è oltre quello validi (da 0 a 4)

### Ma cosa accade?

Viene generata una eccezione che ci dice che stiamo accedendo ad un elemento fuori dai limiti dell'array

Credits: <https://xkcd.com/292/>





## QUIZ SU ARRAY

```
x = [1.5, 2.0, 3.2, 10.3]
s = 0;
for i in range(0,4):
    s = s + x[i]
```

Quale è il valore della variabile s dopo l'esecuzione del codice?

1. Stiamo accedendo fuori dai limiti

2. Stiamo usando float invece di interi come indici

3. 17.0

4. 10.3

## QUIZ SU ARRAY

```
int x = [0,0,0,0]
x[1] = 0
x[2] = 4
x[0] = x[2]
x[3] = 9
```

Quale è il contenuto dell'array x dopo l'esecuzione del codice?

1. [4,0,4,9]

2. Stiamo accedendo fuori dai limiti

3. [4,0,2,9]

[redacted]

# ARRAY MULTIDIMENSIONALI

- ▶ Oltre a "vettori" (array uno-dimensionali), possiamo avere matrici (array bidimensionali), etc.
- ▶ L'accesso ad un array ad 2 dimensioni necessita di due indici, a tre dimensioni di tre indici, etc.
- ▶ Per il resto si comportano in modo simile agli array di una singola dimensione

## ARRAY MULTIDIMENSIONALI: ESEMPI

```
valori = [[0, 0, 0],  
          [0, 0, 0],  
          [0, 0, 0],  
          [0, 0, 0],  
          [0, 0, 0]]
```

Array di 5 righe e 3 colonne

L'accesso agli elementi richiede due indici:

```
valori[2][1] = 4
```

```
valori[1][2] = 5
```

valori

|   |   |   |   |
|---|---|---|---|
| 4 |   |   |   |
| 3 |   |   |   |
| 2 |   | 4 |   |
| 1 |   |   | 5 |
| 0 |   |   |   |
|   | 0 | 1 | 2 |



---

# FUNZIONI

# FUNZIONI

- ▶ Molto spesso scriviamo codice che fa la stessa cosa ma in punti diversi (o con valori diversi)
- ▶ Sarebbe comodo raggruppare “pezzi di codice” con un unico compito sotto un unico nome
- ▶ E avere “pezzi di codice” riutilizzabile sarebbe utile

## ESEMPIO D'USO

n = 4

```
fattoriale = 1
for i in range(1,n+1):
    fattoriale = fattoriale * i
print("Il fattoriale di " + str(n) + " è " + str(fattoriale))
```

Questo pezzo calcola il fattoriale. Non sarebbe utile scriverlo una volta sola e quando ci serve fare:

n = 4

```
fattoriale = calcola_fattoriale(n)
print("Il fattoriale di " + str(n) + " è " + str(fattoriale))
```

**A PROCEDURE IS A PATTERN FOR THE LOCAL EVOLUTION OF A COMPUTATIONAL PROCESS. IT SPECIFIES HOW EACH STAGE OF THE PROCESS IS BUILT UPON THE PREVIOUS STAGE.**

H. Abelson, G.J. Sussman.  
Structure and Interpretation of Computer Programs



## STRUTTURA COMUNE DELLE FUNZIONI

### Nome della funzione

Dice come chiameremo la funzione nel nostro codice

```
def nome_funzione (parametri formali):  
    # codice della funzione
```

### Parametri formali

Un elenco di nomi di variabili: indicano che input riceve la funzione  
Possono essercene 0, 1 o più di uno

### ESEMPIO D'USO

Qui diciamo come è fatta (come si chiama e che argomenti prende) la funzione `calcola_fattoriale`

```
def calcola_fattoriale(n):  
    fattoriale = 1  
    for i in range(1, n+1):  
        fattoriale = fattoriale * i  
    return fattoriale
```

Qui indichiamo che il valore che dobbiamo fornire è quello contenuto nella variabile "fattoriale"

## PARAMETRI FORMALI E ATTUALI

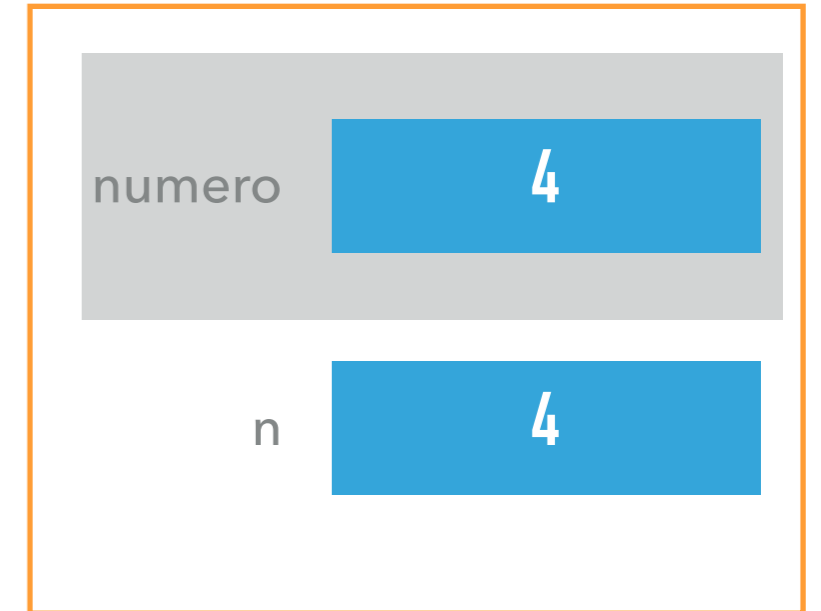
**Parametro formale:** dice come si chiamerà il valore che passiamo come input alla funzione

```
def calcola_fattoriale(n):  
    ...
```

**Parametro attuale:** il valore che avrà la variabile n mentre il corpo della funzione viene eseguito

```
calcola_fattoriale(5)
```

# RECORD DI ATTIVAZIONE

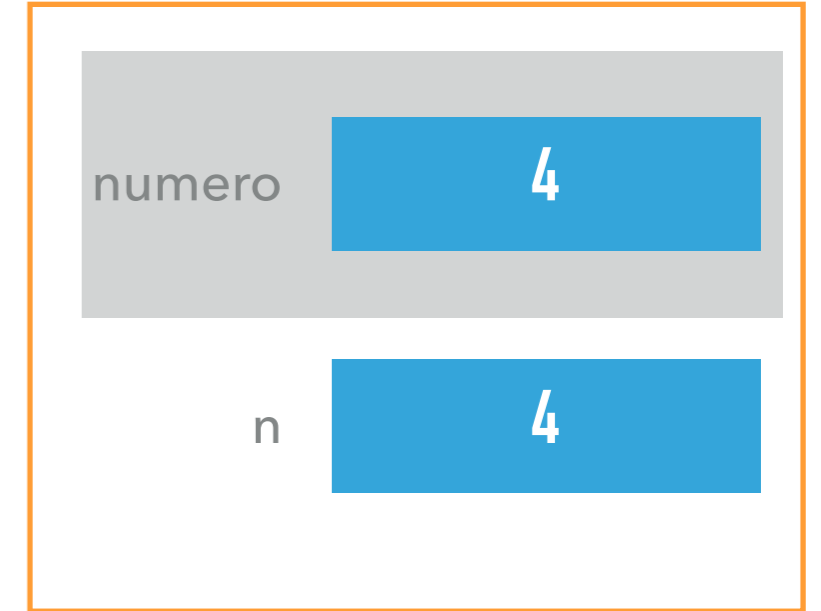


Ogni funzione ha un suo "record di attivazione" che contiene:

- ▶ Le sue variabili locali  
(quelle definite nel corpo della funzione)
- ▶ I valori dei parametri della funzione
- ▶ L'indirizzo da cui far ripartire l'esecuzione del chiamante

## RECORD DI ATTIVAZIONE

Alcune note importanti:



- ▶ Gli argomenti sono passati per assegnamento in Python
- ▶ e.g., `calcola_fattoriale(5)` assegna a  $n$  il valore come se si scrivesse  $n=5$
- ▶ Quindi modificare  $n$  nella funzione non cambia il valore nel chiamante.
- ▶ Questo ha alcune ripercussioni per quanto riguarda gli array

## QUIZ SULLE FUNZIONI

```
def funzione(a, b):  
    tmp = (a + b)/2  
    return tmp
```

Quale è l'output di `funzione(4,6)`?

1. 5

2. 6

3. tmp

4. Non funziona perché a e b non sono inizializzati

## QUIZ SULLE FUNZIONI

```
def funzione1():  
    a = 1  
    b = funzione2(a)
```

```
def funzione2(a):  
    a = a + 1  
    return 5
```

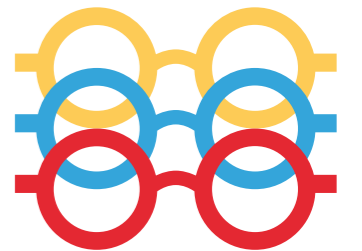
Quali sono i valori di a e b dopo l'esecuzione del codice?

1. a è 2  
b è 5

2. a è 1  
b è 5

3. Il codice non funziona: stesso nome di variabile

4. a è CTHUHU b è  $\sqrt{2}$



---

# VISIBILITÀ DELLE VARIABILI



# COSA È LA VISIBILITÀ (SCOPE) DELLE VARIABILI?

- ▶ Una variabile non "esiste" sempre e non è accessibile da ogni parte del codice
- ▶ Pensate alla scomodità di non poter usare la variabile "i" perché qualcuno l'ha usata dall'altra parte
- ▶ Esistono quindi regole che dicono che "pezzo di codice" "vede" una certa variabile

### RULE OF THUMB

- ▶ **Variabili locali:** Una variabile definita nella stessa funzione in cui si utilizza è visibile all'interno di quella funzione
- ▶ È possibile accedere anche alle variabili **globali** definite al di fuori di ogni funzione (ma generalmente sconsigliato)
- ▶ Una funzione non può "vedere" le variabili locali di un'altra funzione, neanche se chiama o è chiamata da quella funzione

## QUIZ SULLE FUNZIONI

```
def funzione1():  
    a = 1  
    b = funzione2(a)
```

```
def funzione2(n):  
    c = a + 1  
    return c
```

Quale è il valore di b dopo l'esecuzione del codice?

1. 31

2. 30

3. funzione(30)

4. Il codice non è corretto: la variabile 'a' non è visibile